



CITTÀ DI DALMINE

Dàlmen

Piazza Libertà, 1 - 24044 Dalmine
www.comune.dalmine.bg.it
C.F. e P. IVA: 00232910166

Al Consigliere comunale
Signor Manuel Steffenoni Grandi
Via Umberto I, 1
24044 – Dalmine (Bg)

Protocollo n. 19227 /
Dalmine, 21 agosto 2014

Oggetto: Risposta a interrogazione consiliare del gruppo di opposizione "Movimento 5 Stelle":
"Criticità riguardante Uniacque spa", presentata il 23 luglio 2014 prot. 17020.

In qualità di Sindaco del Comune di Dalmine, ho proposto la candidatura a membro del Consiglio di Amministrazione della società Uniacque spa l'avvocato amministrativista Sig.ra Valentina Vavassori, mentre per la nomina dei membri del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo della società stessa ho condiviso con la maggioranza delle amministrazioni presenti le candidature degli undici membri.

Per quanto attiene alla scelta della candidatura dell'avv. Valentina Vavassori, effettuata nell'ambito delle mie prerogative, dopo una valutazione approfondita tra i possibili candidati e sentiti altri Sindaci soci, mi preme sottolineare come la stessa sia stata mossa da motivazioni di natura esclusivamente tecnica e con il solo obiettivo di dotare Uniacque spa di organismi di vertice competenti (obiettivo che ritengo prioritario per tutte le società pubbliche). Infatti, dall'esame del curriculum vitae si evince che la candidata svolge la professione di avvocato amministrativista occupandosi di società "In house" e di servizi pubblici locali.

Del resto, la bontà della candidatura proposta è dimostrata dal fatto l'avv. Valentina Vavassori è stata poi votata dalla maggioranza dei soci che hanno condiviso positivamente la proposta di Dalmine.

Per quanto concerne la scelta degli altri membri del Consiglio di Amministrazione, ho ritenuto fondamentale valutare i ventitré curricula pervenuti in forma collegiale, condivisa con la maggioranza dei soci presenti, perché ritengo prioritario che Uniacque rinsaldi e consolidi i rapporti reciproci con i Comuni soci e con i territori.

Per questo sarà necessario sviluppare nella programmazione futura un adeguato piano di investimenti, che abbia quale mission comune sia per il CISC che per il C.d.A. l'eliminazione di ogni tipo e forma di spreco e l'offerta del miglior servizio al giusto costo.

Quindi il nuovo C.d.A. di Uniacque dovrà intraprendere un percorso finalizzato alla gestione UNICA del servizio su tutto il territorio provinciale attraverso i seguenti passaggi:

- la patrimonializzazione della società Uniacque, trovando accordi con le società patrimoniali di proprietà degli enti pubblici territoriali, affinché il patrimonio di queste ultime vada ad implementare quello di Uniacque;
- la costituzione, tra Uniacque e le società che non hanno ancora conferito il servizio, di una SCARL, (Società Consortile a responsabilità limitata) temporanea e di scopo, che governeranno insieme, non finalizzata alla gestione del ciclo idrico integrato ma solo funzionale alla successiva piena integrazione dei tre maggiori gestori, favorendo sinergie ed economie di scala.
- lavorare affinché nell'arco di un periodo temporale indicativo di 3 anni raggiunga l'obiettivo della gestione unica del ciclo idrico integrato alle migliori condizioni economiche e gestionali per la popolazione bergamasca.

Per poter attuare quanto sopra, abbiamo condiviso con la maggioranza dei soci la necessità di sostituire il precedente C.d.A, in ogni sua componente.

L'assemblea dei 189 soci presenti (pari al 91,28% del capitale sociale), ha scelto con votazione palese tra i ventitré curricula presentati, eleggendo i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione di Uniacque S.p.A:

- sig. PAOLO FRANCO con il 57,57% dei voti
- la sig.ra VALENTINA VAVASSORI con il 56,33% dei voti
- sig. GIANBATTISTA PESENTI con il 56,14% dei voti
- sig.ra CATERINA LORENZI con il 55,77% dei voti
- sig. MARIO TOMASONI con il 55,75% dei voti

L'Assemblea dei Soci, ha poi eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società il sig. Paolo Franco con l'unanimità dei voti (presenti 185 soci, pari al 90,21% del capitale sociale: n 138 voti favorevoli (57,73% del capitale sociale) 47 astenuti (32,48% del capitale sociale).

Per quanto concerne il CISC (Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo) abbiamo convintamente e altrettanto collegialmente sostenuto la candidatura dei seguenti undici colleghi o loro delegati, rappresentativi di aree territoriali vaste dell'intera provincia:

- 1- TRUSSARDI MAURIZIO sindaco di Monasterolo del Castello;
- 2- MAGLI PRIMO sindaco di Bagnatica;
- 3- BENZONI GIANFRANCO delegato dal sindaco di Bergamo;
- 4- BRIOSCHI GIANLUIGI sindaco di Almenno San salvatore;
- 5- GRIGIS SIRIO sindaco di Alghua;
- 6- CORNAGO LUCIANO sindaco di Almè;
- 7- PELLEGRINI GIACOMO delegato dal sindaco di Romano di Lombardia;
- 8- AIAZZI GIACOMO sindaco di Casnigo;
- 9- BOIERI GIAMPIERO delegato dal sindaco di Palosco;
- 10- MACI GIUSEPPE sindaco di Verdellino;
- 11- BENFATTO FRANCESCO sindaco di Brignano Gera D'Adda.

I quali alla presenza di 180 soci, pari al 87,78% del capitale sociale sono stati nominati in seguito a votazione palese con i seguenti voti:

TRUSSARDI MAURIZIO 55,40%; MAGLI PRIMO 54,43%; BENZONI GIANFRANCO 53,99%; BRIOSCHI GIANLUIGI 53,66%; GRIGIS SIRIO 52,05%; CORNAGO LUCIANO 51,44%; PELLEGRINI GIACOMO 51,07%; AIAZZI GIACOMO 50,97%; BOIERI GIAMPIERO 49,86%; MACI GIUSEPPE 49,64%; BENFATTO FRANCESCO 48,55%.

In seguito l'assemblea dei soci (presenti 149 soci, pari al 65,68% del capitale sociale) con 121 voti favorevoli (45,92% del capitale sociale) 4 astenuti (1,48% del capitale sociale) e 24 contrari (pari al 18,27% del capitale sociale) ha nominato il sig. Giampiero Boieri Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo della Società.

Siamo certi che le nuove linee adottate siano state opportune, anche alla luce dell'atto deliberativo, seppur successivo, effettuato in data 31 luglio 2014 dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), che ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi per violazioni nei confronti di Uniacque S.p.A..

Infatti con la deliberazione n. 378/2014, l'AEEGSI NON ha approvato le nuove tariffe dell'acqua proposte da Uniacque e il giudizio espresso dall'Autorità sull'operato di Uniacque cita: *"le condotte relative alle contestazioni citate rileverebbero una generalizzata negligenza nella compilazione dei dati richiesti ed una loro incongruenza con i libri contabili"*, contestando a Uniacque l'errata registrazione di una lunga serie di costi non spettanti, che avrebbe provocato il conseguente e non giustificato aumento della tariffa. È altrettanto chiaro il giudizio espresso dall'AEEGSI in merito ai requisiti che le nuove tariffe devono obbligatoriamente avere *"... debbono essere corredate dall'atto deliberativo di approvazione da parte dell'organo competente, nonché da piani economici finanziari e programmi degli interventi, coerentemente elaborati ed adottati ..."*.

Al riguardo ricordiamo come, al contrario da quanto previsto dall'AEEGSI, gli aumenti previsti dalle nuove tariffe di Uniacque abbiano prodotto, in maniera del tutto incoerente, un utile di bilancio di gran lunga superiore a quello previsto dal Piano Economico Finanziario approvato e comprendente i programmi degli investimenti.

A fronte quindi di una situazione particolarmente delicata e difficile, la maggioranza dei soci, ha collegialmente, ribadito l'auspicio e la necessità che i nuovi organi societari (CISC e C.d.A.) svolgano appieno e senza esitazioni le funzioni loro assegnate e che i membri del nuovo C.d.A. mettendosi al servizio della società, ognuno per le proprie professionalità, riescano puntualmente a formare un gruppo di lavoro coeso ed efficiente, presupposto indispensabile per risolvere, in maniera proficua e rapida, le numerose criticità che sino ad oggi hanno caratterizzato la gestione di Uniacque.

Nella speranza d'essere stata sufficientemente esaustiva e di aver soddisfatto l'interrogazione postami, ringraziando per avermi dato la possibilità di comunicare quanto sopra in Consiglio rendendo pubblica ogni scelta effettuata, porgo vive cordialità.

IL SINDACO
Lorella Alessio

